



---

**Disciplinare tecnico per gli interventi di manutenzione ordinaria della vegetazione nelle aree di pertinenza della viabilità riferito ai territori ricompresi all'interno dei Parchi regionali e Siti Natura 2000 di competenza dell'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale.**

Il presente Disciplinare tecnico è riferito esclusivamente agli interventi di manutenzione ordinaria della vegetazione di qualunque tipo presente ai bordi della viabilità, nelle fasce di pertinenza e rispetto previste dal vigente Codice della Strada e dal suo Regolamento attuativo, ed assume il valore dei disciplinari di cui al punto 5.1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 24-07-2007.

### PROCEDURA AMMINISTRATIVA

**Comunicazione preventiva:** il proponente comunica (mediante allegato modulo) l'intenzione di realizzare il taglio/potatura/sfrondata/abbattimento di piante pericolose con un preavviso di almeno 6 giorni lavorativi.

La comunicazione potrà essere fatta sia in forma cartacea che per posta elettronica ([protocollo@enteparchi.bo.it](mailto:protocollo@enteparchi.bo.it)) o PEC ([enteparchibo@cert.provincia.bo.it](mailto:enteparchibo@cert.provincia.bo.it)).

Detta Comunicazione specifica in particolare:

- la viabilità interessata
- l'area di intervento su CTR;
- documentazione fotografica dell'area in caso di criticità che giustificano un intervento urgente;
- le modalità operative (attrezzature,  $\delta$  );
- il periodo di effettiva realizzazione dell'intervento (inizio/fine)

**Entro il termine del preavviso previsto dalla Comunicazione l'Ente potrà:**

- assentire, impartendo misure prescrittive;
- richiedere ulteriori informazioni mediante nuova Comunicazione preventiva più dettagliata.
- 

**Nel caso in cui il proponente non riceva alcuna comunicazione entro il termine del preavviso (sei giorni lavorativi), avendo l'Ente ritenuto, anche per motivi di semplificazione delle**



procedure, di avvalersi dell'istituto del silenzio-assenso, **lo stesso proponente potrà procedere con l'intervento.**

Ricorreranno in tal caso le condizioni per le quali l'Ente avrà ritenuto che l'intervento non necessiti di ulteriori approfondimenti volti alla Valutazione d'incidenza.

## CASI PER I QUALI RISULTA VALIDO IL PRESENTE DISCIPLINARE

**Il meccanismo della Comunicazione ed il presente disciplinare valgono esclusivamente nei casi in cui:**

- l'intervento abbia il carattere di manutenzione ordinaria, ossia sia ricorrente e periodico (anche su più anni per un massimo di 5 anni) e che sia limitato alla sola fascia di rispetto previsto dal Codice della Strada e dal suo Regolamento attuativo;
- il taglio interessi le alberature che incombono per rami o porzioni di fusto aggettanti sui tracciati stradali, la cui traiettoria di caduta insiste sulla carreggiata, per la profondità di tre metri per le strade comunali o vicinali, mentre per la viabilità di rango superiore varranno i limiti previsti dal Codice della Strada e dal suo Regolamento attuativo;
- l'eliminazione interessi piante pericolose perché evidentemente ingombranti, invadenti aggettanti, compromesse dagli eventi meteorici o da evidenti problematiche (es. patologie); è consentito inoltre il taglio di piante (intere o rami) che ostacolino la visibilità per mezzi o persone;
- La manutenzione interessi le ripe confinanti con le medesime strade in modo da impedire franamenti e cedimenti del corpo stradale.
- **sono esclusi da tale meccanismo della Comunicazione interventi che assumano il carattere di pratiche di utilizzazione forestale o che non siano richiesti o promossi (ad es. ordinanze) dall'Ente di gestione della viabilità.**

Dovendo tenere conto che l'area di intervento potrebbe essere habitat di vita (in particolare riproduttivo) di diverse specie animali di interesse comunitario e conservazionistico: i lavori si dovranno svolgere di norma nel periodo 15 Settembre/15 Marzo; qualora particolari condizioni rendano necessario intervenire al di fuori di tale arco temporale, il proponente dovrà dimostrare la necessità e urgenza di operare: l'Ente, tenendo conto dello sviluppo vegetativo delle piante e



della presenza/fenologia e attività riproduttiva delle specie di interesse comunitario, stabilirà, se necessario, specifiche prescrizioni.

### **SPECIFICHE SULL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Gli sfalci ricorrenti delle praterie dovranno avvenire nella sola fascia di stretta pertinenza (1 metro); in presenza di stazioni particolari di Orchidee o di altre specie protette e rare, l'Ente potrà limitare le epoche di taglio al fine di garantire il completamento del ciclo biologico (fioritura e disseminazione).

Durante l'intervento dovranno essere rispettati gli elementi arborei-arbustivi del bosco/sottobosco appartenenti alle specie indicate protette (ad es. Tasso, Pino silvestre Erica, *o* ) che l'Ente, se necessario, segnalerà a seguito della Comunicazione stessa.

È fatto divieto di distruggere e/o danneggiare intenzionalmente nidi/rifugi e ricoveri di uccelli, chiropteri o di altri animali di interesse comunitario;

In caso risulti nota la presenza di tane, nidi, rifugi di animali di interesse comunitario ovvero la presenza di stazioni di specie vegetali di particolare interesse conservazionistico (ad es. *Himantoglossum adriaticum*, *Erica arborea*, *Taxus baccata*, *o* ) nelle aree di intervento, l'Ente potrà impartire specifiche indicazioni di carattere prescrittivo, provvedendo se necessario a segnalare la presenza in sito;

Il materiale di risulta dell'intervento (salvo quanto non raccolto come legna da ardere/opera o rifiuto organico) non potrà essere bruciato e dovrà essere rilasciato in appositi cumuli posti a 15 metri da strade, percorsi, piste o aree di sosta di mezzi/persone.

### **POSTO QUANTO SOPRA**

considerando il fatto che trattasi di interventi manutentivi di carattere ordinario e ricorrente, limitati alla stretta pertinenza stradale e che trattasi in ogni caso di lavori necessari ai sensi del Codice della Strada e del suo Regolamento attuativo, la realizzazione dell'interventi di cui al presente Disciplinare avrà una incidenza da nulla a bassa sul Sito Natura 2000 e sugli habitat e specie di interesse comunitario purché avvengano nel rigoroso rispetto delle prescrizioni sopra esposte.

Per quanto di competenza dell'Ente di gestione dei sopraccitati Parchi regionali e Siti Natura 2000 il rispetto del Disciplinare rende gli interventi conformi con gli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali di cui ai Piani territoriali del Parchi e alla Direttiva



Ente di Gestione per  
i Parchi e la Biodiversità  
Emilia Orientale

---

CEE/92/43 e alla Direttiva 2009/147/CE e delle Misure speciali di conservazione approvate dal Comitato esecutivo con Delibera n. 115 del 19/12/2013.

Vengono in ogni caso fatte salve eventuali norme più restrittive da parte di altri Enti competenti in materie concorrenti (ambiente/gestioni bosco/ gestione paesaggio/ gestione fauna).